

Notiziario

N° 6 / 2017
quinto anno



Domenica 5 Febbraio
V DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Sito Web: <http://donboscogenova.org/parrocchia/>
E-mail: parrocchiadbge@libero.it
Tel: 0106469501 Fax 010 0987356

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Feriali 6,40 9 18

Festivi 9 - 10,30 - 12 - 18,00

ORARIO DELL'ORATORIO

Lunedì - Venerdì 16 - 19

Sabato 16 - 18,45

e-mail genovasp-oratorio@donbosco.it

L'Editoriale



Domenica scorsa il nostro Cardinale Arcivescovo ha celebrato con noi la festa di don Bosco.

Sono rimasto molto contento della vostra numerosa presenza, ma soprattutto sono rimasto molto colpito dalle bellissime parole che il nostro Arcivescovo ha detto all'omelia.

Mi ricordava di tenere vivo il fuoco dell'amore dentro la comunità come un padre di famiglia che cura la fiamma del focolare perché sia sempre viva e riscaldi il cuore di tutti.

Io conto su di voi perché portiate ciascuno il vostro pezzo di legna della **"partecipazione"** affinché questo fuoco riscaldi il cuore di tutti soprattutto dei più freddi.

La **Liturgia** è stato l'altro grande tema toccato dal nostro Arcivescovo.

La Liturgia, **"Culmen et fons"** come dice il Concilio, è la vita della Chiesa e si esprime, nella comunità, soprattutto attraverso la partecipazione domenicale all'Eucarestia che è la colonna portante della comunità.

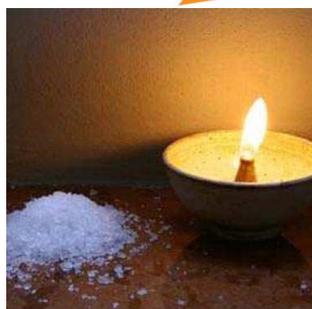
Credo che dovremo fare un cammino di approfondimento su questo impegno che ci propone il nostro pastore.

Infine l'**Adorazione Eucaristica**, altro tema proposto dal nostro Arcivescovo.

Noi già siamo attivi in questo, però dobbiamo aumentare la partecipazione, perché sicuramente è uno dei mezzi più efficaci per nutrire la fiamma dell'amore a Gesù e a tutti i fratelli.

Maria Ausiliatrice e don Bosco ci aiutino nel nostro cammino.

Don Carlo



Vangelo di Matteo (5, 13-16)

Gesù, dopo aver proclamato le Beatitudini, aggiunge, rivolto ai suoi discepoli (e a noi): se vivete tutto questo, voi siete il sale della terra e la luce del mondo! E noi possiamo tentare di vivere oggi l'obiettivo delle beatitudini, l'obiettivo di una vita nuova in Cristo, l'obiettivo che desideriamo raggiungere cambiando il nostro atteggiamento, è quello di diventare sale, di diventare luce. Allora forse vivere le beatitudini significa essere pieni di sapore, essere illuminati, in una parola: essere felici. Il sale, anche in piccole porzioni, dà sapore alla vita: cercare di seguire le beatitudini non significa diventare dei marziani,

vuol dire semplicemente vivere la vita di tutti i giorni con un sapore diverso, avendo la luce che illumina il sentiero della nostra vita. Essere sale della terra e luce del mondo significa dare gusto, cioè un senso, uno scopo alto alle realtà che invece troppi vivono come avviliti o semplicemente banali; significa fare luce allo spirito di chi è disperato, di chi si rifiuta di vedere il bene esistente attorno a sé e quello che è possibile realizzare. La luce deve giungere dappertutto: là dove c'è la gioia, là dove c'è miseria, là dove c'è gelosia, là dove c'è sopraffazione, là dove c'è vita, là dove c'è morte, là dove c'è libertà, là dove c'è persecuzione. Il sale serve a conservare gli alimenti e a dare gusto, ne basta poco per dare sapore. Il sale è indispensabile per la salute, ma può anche diventare pericoloso se è eccessivo. Ecco perché non bisogna mai esagerare nell'insaporire la vita degli altri! Perché non dobbiamo mai diventare eccessivi, non condizionare le persone con le nostre proposte a volte non consone con il loro modo di vivere. Il buio mette sempre preoccupazione e angoscia, la luce favorisce invece la visione chiara di chi ci sta di fronte, apre la strada al dialogo, alla comprensione. E noi, che cosa possiamo fare per essere il sale e la luce che Gesù ci chiede di essere per gli altri? Dobbiamo abbandonarci, affidarci in tutto, senza riserve, senza paure al Signore, lasciarci amare da Dio, "essere pronti a dar ragione della nostra speranza". Infine vorrei proporvi uno scritto di don Carlo Occeili che mi ha regalato la chiave di lettura di questo brano: "Con la tua vita sei luce del mondo e sale della terra. Con il tuo sguardo sei luce in una casa, in un ufficio. Sul tram. Allo stadio. Il tuo stile di vita, la tua gentilezza. La tua calma e la tua pazienza. La tua passione e la tua discrezione. Tu sei proprio così, luce del mondo e sale della terra. Il cristianesimo non è una dottrina, non un trattato di splendide idee. Il cristianesimo è una presenza. La tua".



Avvenimenti della Settimana

Martedì	7 Febbraio	ore 16,15 all'oratorio preparazione, a cura del gruppo famiglie 1, dei panini per gli amici di strada. Distribuzione curata dalla Comunità di Sant'Egidio. ore 17,00 Catechesi biblica per adulti, nei locali della San Vincenzo.
Giovedì	9 Febbraio	ore 18,50 Preghiera comunitaria in Oratorio
Sabato	11 Febbraio	B.V. MARIA DI LOURDES
Domenica	12 Febbraio	6a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Dalle ore 9,45 alle 17,00 (sala Luoni) incontro degli sposi desiderosi di far crescere la gioia nel loro matrimonio alla luce dell'Amoris Laetitia di Papa Francesco (programma dettagliato in ultima pagina del Notiziario). Nel pomeriggio in Oratorio incontro per le famiglie a cura della comunità "latinos en Don Bosco " che saranno impegnati in attività ludiche e cena pro-oratorio.



riceviamo e pubblichiamo

50 ANNI AL SERVIZIO DEI GIOVANI



Cari Amici del "Don Bosco e San Gaetano" di GE-Sampierdarena & dintorni. 50 anni fa, il 22 dicembre 1966, venivo ordinato Sacerdote di Cristo per il servizio di Dio e dei fratelli (e sorelle!). Vivo con riconoscenza e vera gioia quest'anno, con il desiderio di condividerla con le persone che ho amato in questi cinquant'anni. E lo faccio celebrando una S. Messa di ringraziamento. E così è stato a Camaiore e La Spezia. Domenica 22 gennaio sono stato con gli amici a Firenze. Sampierdarena è la casa dove ho vissuto più a lungo (22 anni), giovane, tra centinaia di giovani e famiglie.

Ringrazio il Parroco e tutti i salesiani che mi accolgono a S. Gaetano per celebrare il mio "grazie" al Signore il **19 febbraio 2017 con la S. Messa delle ore 10.30** - un ciao e grazie anche a chi non potrà essere presente.

Don Gianni

Chi desidera può fermarsi a pranzo. È necessaria la prenotazione, rivolgersi a Romana Pian tel 333 59 30 899

ed ora Oratorio

... FAR BENE CI FA BENE E FA CRESCERE IL BENE ...



tempo speso ad aspettare i loro cortile, che sono lì a giocare in E così, molto semplicemente, ecco diventano il loro grazie (testuali semplici, ma importanti, ci danno frutto e ci incentivano così a fare bene e con gioia le cose del nostro quotidiano. Solo così potremo diventare attraenti e moltiplicare il bene che magari ordinariamente facciamo senza rendercene conto! Come ha detto don Giulio durante la Messa del primo di novembre, **i Santi non sono persone capaci di cose straordinarie, ma persone che hanno fatto straordinariamente bene le cose ordinarie!**



In oratorio succedono ogni giorno tante cose, spesso passano sotto traccia perché non sono ben visibili. A volte, mentre si sta organizzando un evento, ci impegniamo ad inventare un qualcosa che possa sorprendere e che magari possa attirare l'attenzione particolare su quello che facciamo. Ma in realtà sono le cose ordinarie, quelle fatte bene, fatte con il cuore, che fanno la differenza.

... Capita così che per caso, due mamme "straniere" che frequentano il nostro oratorio, i cui bimbi partecipano attivamente alle attività, decidano di mettere a frutto il figli e cominciano a fare una merenda per tutti i ragazzi di queste fredde giornate invernali.

che un bicchiere di the e una fetta di torta per tutti parole) "per tutto quello che facciamo". Sono parole forza, perché dimostrano che le energie spese hanno un

La redazione

pillole dal mondo

A cura di "Il Nodo Sulle Ali del Mondo Onlus"



Storia della Cristianità Medio Orientale.

Il Grande scisma d'Oriente (1054)

La riforma della Chiesa, che era partita da Cluny, iniziò ad accrescere anche i motivi di contrasto con Costantinopoli e con il suo patriarcato.

Due sono i temi che portano ai dissapori e alla divisione definitiva tra la chiesa Greca e quella Latina: il primo, il ruolo dell'Imperatore nelle controversie ecclesiastiche, il secondo, il celibato dei preti.

Il problema era soprattutto di natura politica ovvero chi tra Roma o Costantinopoli dovesse guidare la Cristianità.

Il casus belli scoppia con il patriarca Michele Cerulario, che ritornando sui temi di Fozio e della Filioque, si separa da Roma portandosi dietro tutta la penisola balcanica e la Russia.

Da questo momento qualsiasi tentativo di ricomporre lo scisma fallirà soprattutto dopo la IV crociata e, in Medio Oriente, complica ancora di più il mosaico delle chiese cristiane in lotta tra loro.

A cura di Giovanni Marotta per Associazione Il Nodo- Sulle ali del mondo

SPOSI E GIOIA!

Lavori in corso...

12 febbraio 2017

Ist. Don Bosco

Via San Giovanni Bosco 14 R

Genova Sampierdarena



Per chi?

PAPA FRANCESCO

Amoris Laetitia

Sposi desiderosi di far crescere la gioia nel loro matrimonio alla luce dell'Amoris Laetitia e con altre coppie in cammino.

Programma

- 9:45 Ritrovo
- 10:00 Preghiera iniziale
- 10:15 Intervento-testimonianza
- 10:45 Break
- 11:00 Ripresa
- 11:45 Lavoro personale, di coppia e di Gruppo
- 12:45 Pranzo **AL SACCO**
- 14:30 Ripresa-Testimonianza ADMA Famiglie
- 15:00 Lavoro di gruppo e condivisione
- 16:00 S. messa

Per informazioni

tel. 010-6402601

tel. 340-5836910 (Ada-solo pomeriggio)

Le iscrizioni debbono pervenire via mail infoparrocchiagesdb@gmail.com indicando i nomi degli adulti e dei bambini/ragazzi che partecipano e l'età dei bambini.

Per i bambini è previsto un servizio di animazione.